



Il **cancro rameale** del noce è una **malattia letale** per la pianta, ampiamente diffusa negli Stati Uniti, che recentemente è stata segnalata su piante di noce nero (*Juglans nigra*) in provincia di Vicenza.

Al fine di diffonderne la conoscenza e le strategie in atto si pubblica la scheda divulgativa realizzata sull'argomento da Veneto Agricoltura, Settore Servizi Fitosanitari della Regione Veneto ed Università degli Studi di Padova.

La malattia **può colpire anche il noce europeo** (*J. regia*) e, verosimilmente, gli ibridi delle due specie, con importanti ripercussioni dal punto di vista ecologico ed economico per il nostro territorio.

I principali sintomi utili al riconoscimento della malattia sono il rapido disseccamento di parti di chioma a partire dalle porzioni più giovani, i cui rametti presentano abbondanti e piccoli fori dovuti all'insetto vettore. Le corrispondenti foglie disseccano senza cadere a terra, assumendo un portamento a bandiera.

Il fungo patogeno, *Geosmithia morbida*, è veicolato nell'ambiente dagli adulti del coleottero scolitide *Pityophthorus juglandis*, parassita specifico dei noci che si sviluppa sotto le cortecce di giovani rametti.

Allo stato attuale, la pericolosità della malattia e la velocità di diffusione suggeriscono un suo **attento monitoraggio**

nei vari contesti colturali (piantagioni da legno e da frutto, arboreti, parchi e giardini) in cui i noci sono presenti del nostro Paese. In questa fase iniziale, l'informazione e la formazione delle diverse figure professionali coinvolte sia nella nocicoltura da legno e da frutto sia nel commercio di piante e legno di noce (vivaisti, tecnici, proprietari, terzisti, segherie) assumono un ruolo primario nel contribuire all'identificazione e alla

pronta segnalazione di nuovi focolai

Per maggiori informazioni [scarica la scheda divulgativa sul cancro rameale del noce \(pdf - 3,7 MB\)](#)